



Nell'ambito del progetto Unisalento Spazio Aperto il 7 aprile, presso l'aula 5 dell'edificio 6 di Studium 2000, si è tenuto un seminario di approfondimento dal titolo **“Non ci vedi nulla di sbagliato finché non ti dicono che dovresti”**.

Il Comitato Unico di Garanzia ha, infatti, voluto approfondire il tema degli stereotipi che spesso si hanno nei confronti delle diversità. La riflessione è stata arricchita da un intervento della prof.ssa Irene Strazzeri (docente di sociologia generale) e dalla testimonianza di Vanessa Cecchini, studentessa dell'Università di Bologna e vincitrice del contest grafico per la realizzazione di un manifesto artistico di sensibilizzazione alle tematiche LGBTI (sempre nell'ambito del progetto Unisalento Spazio Aperto).

Il manifesto vincitore del contest grafico rappresenta molto bene come a volte la chiusura verso chi è diverso da noi nasce da pregiudizi che si manife-

stano soprattutto tra le persone adulte rispetto ai bambini e alle bambine che non vedono appunto la differenza finché qualcuno non gliela fa notare.

È quindi necessario lavorare tutti insieme (scuola, famiglia, associazioni, istituzioni, ecc.) per fare in modo che la società sia sempre più aperta e rispettosa delle diversità. Durante il seminario l'importanza del lavoro delle associazioni è stata testimoniata dai rappresentanti dell'Agedo di Lecce – Associazione di genitori, parenti e amici di persone LGBT+ - che lavorano sul territorio in questa direzione.

La capacità di tutti noi deve essere quella di non etichettare, di non giudicare a priori. Il progetto Unisalento Spazio Aperto ha voluto per questo motivo avviare una riflessione, sollecitare un dibattito, veicolare immagini all'interno dell'Università dove si formano i cittadini e le cittadine di domani.

## MASTER IN DIVERSITY E DISABILITY (DIDIS) MANAGEMENT,

di Andreina Madaro ed Elisa De Carlo Psicologhe

Nel mese di aprile, presso l'Università del Salento, ha preso avvio il Master in Diversity e Disability (DiDis) Management, che intende formare esperti sul territorio in grado di gestire e valorizzare la diversità e la disabilità nei contesti organizzativi sia pubblici che privati.

Il Master si propone, infatti, di formare figure professionali attive nel campo della diversità e disabilità, i/le cosiddetti/e Disability e Diversity Manager, in grado di gestire e coordinare le diverse figure all'interno del panorama aziendale e non solo, tenendo in particolare considerazione l'accoglienza delle persone con disabilità,

[continua a pag. 2]

[continua da pag. 1] creare network tra i vari soggetti coinvolti e favorire tutte quelle strategie volte ad implementare l'accessibilità, il coinvolgimento e l'inserimento dei lavoratori disabili evitando così ogni forma di discriminazione ed attuando programmi di gestione della diversità.

Per favorire la crescita di una cultura dell'inclusione a 360°, il Master propone un approccio trasversale sul tema, non solo dunque legato alla disabilità e alla diversità in termini di accessibilità ai posti di lavoro e/o di svago, ma legato anche ad aspetti come la relazione di aiuto, la cura, l'empatia e la presa in carico alla persona nel suo complesso. Il benessere del/della lavoratore/lavoratrice diventa il fine aziendale, che si fa mezzo per il raggiungimento di un vantaggio competitivo.

Ciò premesso e data la trasversalità della figura del Disability e Diversity Manager, il Master offre conoscenze nell'ambito della psicologia e della pedagogia, delle discipline giuridiche, per focalizzarsi poi, sui temi della gestione delle risorse umane, dell'organizzazione aziendale e del management.

L'offerta formativa del Master si avvale della rilevanza scientifica accademica e professionale di docenti universitari e di professionisti/e di alto profilo tecnico-scientifico del settore del Diversity Management.

Il Master forma, dunque, una nuova professionalità in grado di gestire tutto il processo di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità o diversità all'interno delle organizzazioni, consentendo inoltre di acquisire competenze utili per interagire con gli Enti territoriali e, nello stesso tempo, con le strutture aziendali coinvolte a vario titolo nel processo di inclusione.

La figura del/della Diversity and Disability Manager nelle Risorse Umane possiede infatti un bagaglio di competenze scientifiche e professionali nella gestione e nella valorizzazione delle diversità e delle disabilità nei vari contesti organizzativi.

La direttrice del Master, la prof.ssa Emanuela Ingusci, sostiene che la figura del Diversity and Disability Management sia già ampiamente presente nelle amministrazioni sia pubbliche che private. In effetti, a livello internaziona-



le ed europeo, negli ultimi anni vi è stata un'attenzione crescente sui metodi e sulle pratiche di Diversity e Disability Management nei luoghi di lavoro e nei servizi.

Per la prima volta tale figura professionale verrà formata nella nostra università e sarà pronta ad operare sul territorio in contesti e settori anche non convenzionali. La gestione delle diversità ad ampio spettro costituisce un punto di svolta importante per l'innovazione dei contesti e dei servizi, in un'ottica di sostenibilità sociale ed organizzativa. Questo contribuirà a garantire il miglioramento della qualità della vita personale e lavorativa di tutte le persone interessate e la promozione di un piano di welfare sostenibile nel tempo.



